

IL DOSSIER

**Giustizia internazionale**

Foto Ansa



La corte di Norimberga

# I TRIBUNALI SCOMODI

**Da Slobodan Milosevic a Omar al Bashir. Dall'inferno dei Balcani a quello del Darfur. È la sfida della giustizia internazionale. Corti scomode che finiscono per svelare la faccia impresentabile di una real politik che chiude gli occhi sui diritti violati**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**ROMA  
udegiovannangeli@unita.it

**D**a qualunque lato si consideri il tema della guerra e del diritto, si arriva necessariamente a misurarsi con la questione dei tribunali internazionali. Qual è la loro giurisdizione? Che autonomia hanno effettivamente? Che possibilità hanno di rendere esecutive le sentenze che emettono? E ancora: quella pratica è vera

Giustizia o è la «vendetta» dei Vincitori sui Vinti? Una cosa è certa: i tribunali internazionali sono oggi l'espressione di un Diritto internazionali che in troppi vorrebbero coartato nel nome della «indebita ingerenza» negli «affari interni» di uno Stato-nazionale.

**Da Slobodan Milosevic a Omar Al Bashir.** Dall'inferno dei Balcani a quello del Darfur. Passando per il Rwanda, il Libano, la Sierra Leone. Nessun dittatore deve potersi considerare «impunibile» per crimini di guerra e contro l'umanità. È questa la sfida di una Giustizia internazionale che s'incardina nei Tribunali sovranazionali. So-